

Gioia Tauro, denuncia dell'Osservatorio "Iride" e del Comitato di Quartiere

# Il Budello? Chiamatelo Fiume nero

Sversamenti di reflui inquinanti nel corso d'acqua, indagini in corso

**Domenico Latino**  
**GIOIA TAURO**

Le acque del torrente Budello da giorni scorrono nere come il petrolio. È l'allarme lanciato contemporaneamente dagli attivisti dell'Osservatorio ambientale "Iride" e dai rappresentanti del Comitato di quartiere Fiume attraverso un breve video pubblicato su Facebook che non lascia spazio a diverse interpretazioni.

Dall'associazione fanno sapere di aver già effettuato opportuna segnalazione alle autorità competenti, che sono prontamente intervenute per cercare di risalire ai responsabili di un simile scempio.

«Come Osservatorio – si legge – abbiamo segnalato, denunciato e accompagnato la Capi-

taneria di porto lungo un pezzo di tragitto del fiume, ma non si spiega come mai da una settimana persista una simile condizione e non si riesca ad individuare gli artefici degli sversamenti in un corso d'acqua lungo poco meno di 20 km».

Fa eco il Comitato Fiume: «Se la situazione persiste – si evidenzia – ci recheremo alla caserma dei Carabinieri per presentare regolare esposto, facendo anche presente che il 30 novembre sono intervenuti su esplicita segnalazione i militari della Guardia Costiera».

Nel video si vede chiaramente il deflusso rapido di acqua scura, proveniente da chissà quali scarichi illeciti, immortalato in un tratto di torrente ancora parzialmente ricoperto da sterpaglie che costeggia il cen-

## In sintesi

### È l'ennesima "bomba" ecologica

#### Tante le criticità ambientali

● La situazione del fiume Budello, una vera e propria "bomba" ecologica pronta a esplodere vista la presenza di reflui inquinanti nelle acque che scorrono praticamente nel centro abitato, è uno dei tanti motivi di preoccupazione per la salute pubblica nella città di Gioia Tauro, che già sconta la presenza di impianti comprensoriali quali il termovalorizzatore e il depuratore

tro abitato. Da anni, i residenti della zona denunciano periodicamente lo stato di inquinamento del torrente presentando diversi esposti nella speranza di risalire di volta in volta ai colpevoli.

Ieri, risalendo il corso del Budello, il flusso nero sembrava provenire dalla zona compresa tra il ponte dell'autostrada e le prime campagne ricadenti fra i territori di Rizziconi e Gioia, poiché proseguendo più a monte il colore tornava chiaro.

Naturalmente, i sospetti ricadono sugli opifici per la lavorazione delle olive che in questo periodo dell'anno raggiungono la massima attività, ma non è escluso si possa trattare anche di altro. Si attende l'esito delle indagini, che proseguono ser-